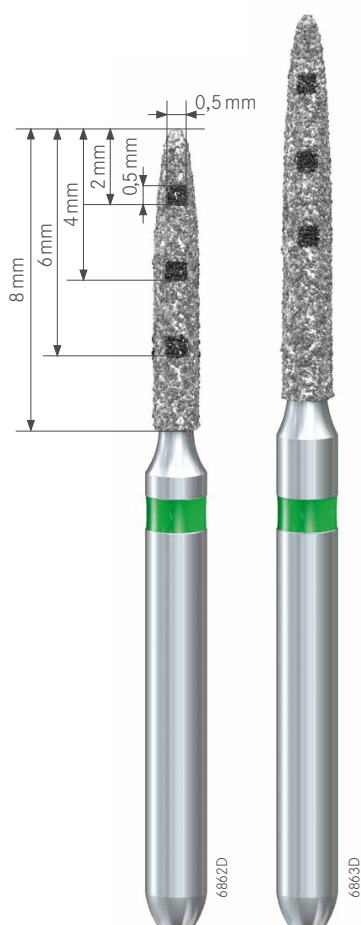


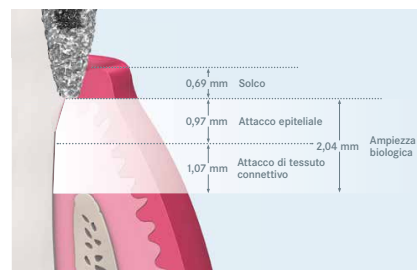


Preparazione verticale SPP | 6862D/6863D



Simplified Prosthetic Protocol (SPP).

La geometria della linea di finitura nella preparazione protesica dei denti, sia essa orizzontale (spalla o chamfer) che verticale (finire/feather edge), resta ancora oggi un argomento controverso. Ma se per molti anni le geometrie orizzontali sono state considerate quelle più idonee ad una odontoiatria estetica e di qualità grazie ad una serie di ipotetici vantaggi, confinando di conseguenza le preparazioni verticali nel mondo delle riabilitazioni di denti con perdita di supporto parodontale, ormai è stato dimostrato che gli stessi obiettivi meccanici e biologici si possono raggiungere attraverso un protocollo clinico che prevede l'utilizzo di preparazioni verticali anche su denti parodontalmente sani.¹ Il corretto posizionamento apico-coronale della linea di finitura rispetto al margine libero gengivale dovrebbe essere sempre contenuto all'interno del solco che ha una variabilità fisiologica di profondità compresa tra 0,5 e 4 mm.²



La dimensione media dell'ampiezza biologica di un parodonto sano è di circa 3 mm³

Questa posizione, attraverso il totale rispetto dell'ampiezza biologica,³ rappresenta la principale linea di demarcazione che divide il successo dall'insuccesso biologico protesico. Per cui tutte le volte che il clinico decide di nascondere il margine di chiusura sotto gengiva, l'utilizzo di frese, immaginate come delle sonde parodontali con delle tacche di profondità, rende questa operazione estremamente semplice e controllabile in ogni istante della preparazione del dente.

¹ Scutella F, Weinstein T, Zucchelli G, Testori T.: Vertical tooth preparation associated with a rotary gingival curettage: A retrospective periodontal analysis of 140 teeth treated according to the Simplified Prosthetic Protocol (SPP). submitted for publication Q & JOMI 2016.

² Kois JC: The restorative-periodontal interface: biological parameters. Periodontology 2000, Vol.11, 1996; 29-38.

³ Gargiulo AW, Wentz FM, Orban B.: Dimensions and relations of the dentogingival junction in humans. J. Periodontol 1961;32:261-267



Webinar:
Utilizzo ed efficienza clinica della preparazione a finire nella moderna odontoiatria con Fabio Scutellà, DDS, CAGS, MSD

Esempio di utilizzo:

1. Eliminazione del contatto prossimale (862.314.010).

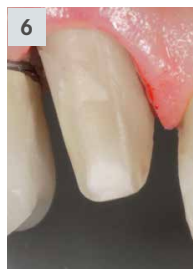
2. Scanalature di orientamento per la determinazione della profondità di preparazione (S6881.314.012 oppure 014).

3. Situazione dopo la preparazione primaria con lo strumento precedente (S6881.314.012 oppure 014).

4. Eliminazione della spalla per la realizzazione della preparazione definitiva e contemporaneo curettage sottogengivale moderato che non superi 1 mm di profondità nel solco (6862D.314.012).

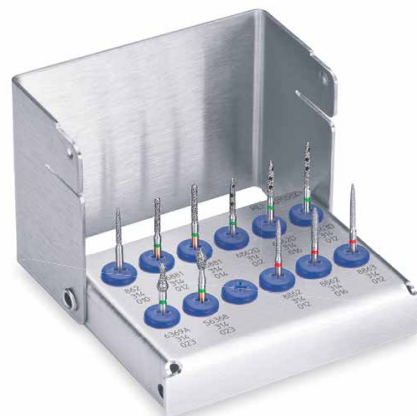
5. Finitura con lo strumento a finire dalla forma congruente (8862.314.012 oppure 016). La finitura è particolarmente importante soprattutto a livello intrasulculare per favorire la formazione di un nuovo attacco.

6. Situazione dopo la finitura.



Istruzioni di utilizzo:

- Preparazione primaria: \varnothing_{opt} 160.000 giri al min.⁻¹
Gli strumenti vengono preferibilmente impiegati nel contrangolo rosso. È possibile anche l'utilizzo nella turbina.
- Finitura: \varnothing_{opt} 20.000 giri al min.⁻¹
- Assicurare un raffreddamento sufficiente di almeno 50 ml/min.



SPP Set LD1500A

Simplified Prosthetic Protocol
Dr. Fabio Scutellà, Como

8 mm lunghezza della parte attiva:

- 6862D.314.012
- 6862D.314.016

10 mm lunghezza della parte attiva:

- 6863D.314.012
- 6863D.314.016

Consulenza scientifica:
Fabio Scutellà DDS, CAGS, MSD,
Como, Italia
www.lakecomoinstitute.com

Separazione

- 862.314.010

Scanalature di orientamento

- S6881.314.012
- S6881.314.014

Preparazione

- 6862D.314.012
- 6862D.314.016
- 6863D.314.012

Finitura

- 8862.314.012
- 8862.314.016
- 8863.314.012

Riduzione palatinale/occlusale

- 6369A.314.023
- S6368.314.023